



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI UROLOGIA

VERBALE

L'anno 2023, il giorno tre del mese di luglio alle ore 8,30 presso i locali dell'ex INAM, Via Calascibetta n.2, al secondo piano presso l'Ufficio Formazione è stata convocata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Urologia.

La Commissione, costituita con delibera n. 925 del 09.06.2023, risulta essere così composta:

Dr.	Bologna	Giovanni	Presidente
Dr.	Abate	Francesco	Componente
Dr.	Caldarera	Emanuele	Componente
Dr.	Giunta	Giuseppe Maria	Segretario

Essendo le ore 8,30 il Presidente, constatata la regolarità della costituzione della Commissione, la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti e il segretario, dichiara aperta la seduta.

La Commissione preliminarmente prende visione delle norme di Legge che regolano il presente avviso.

L'esame della documentazione esistente agli atti rivela che:

- con delibera n. 1778 del 09.12.2022, parzialmente rettificata con delibera n. 261 del 23.02.2023, è stato indetto, tra gli altri, concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di Urologia;
- che il relativo bando è stato pubblicato sulla GURS – Serie Speciale Concorsi n. 18 del 30.12.2022 e avviso di rettifica sulla GURS n. 8 del 24.02.2023, sulla GURI Concorsi – IV Serie Speciale Concorsi - n. 15 del 24.02.2023 e sul sito web aziendale il 24.02.2023;
- che le domande sono state acquisite tramite il portale concorsi disponibile all'indirizzo <https://aspenna.selezionieconcorsi.it>;
- che il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto in data 26.03.2023;

- che lo stesso bando prevedeva la possibilità di ammettere alla procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della legge 30/12/2018 n. 145, nonché qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina;
- che con delibera n. 499 del 30/03/2023 si è proceduto all'ammissione al concorso di cui trattasi dei sotto elencati candidati:

CANDIDATI SPECIALIZZATI		
N	COGNOME	NOME
1	SCANDURA	CARMEN EMANUELA
CANDIDATI SPECIALIZZANDI		
1	AGLIOZZO	ROBERTA
2	BRISCHETTO	SERGIO
3	CASSARO	ANGELO
4	DI GAETANO	CHRISTIAN
5	GUARNOTTA	GIORGIO
6	LIZZIO	LEONARDO
7	TROVATO	FEDERICA

- che con la già citata delibera n. 925 del 09.06.2023 si è proceduto alla costituzione della Commissione esaminatrice.

Il Presidente prende atto che non sussistono motivi di incompatibilità per la partecipazione ai lavori della Commissione, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs.n.165/2001 - art. 35 bis, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n.165/2001- art. 1, comma 41, della legge 190/2012 – art. 7 del D.P.R. 62/2013, art. 51 del Codice di procedura Civile da parte di tutti i membri della Commissione che sottoscrivono la dichiarazione relativa all'insussistenza di situazioni di incompatibilità.

La Commissione prende atto che con singole pec inviate in data 16/06/2023 i candidati partecipanti alla selezione pubblica de qua sono stati invitati a presentarsi per il giorno 3 luglio 2023 alle ore 09,30 presso i locali dell'ex INAM, Via Calascibetta n. 2, al secondo piano presso l'Ufficio Formazione al fine di procedere all'espletamento delle prove relative al concorso indicato in oggetto.

Vengono, quindi, esaminate le disposizioni che disciplinano il presente concorso contenute nel citato D.P.R. 483 del 10/12/1997.

Viene, pertanto, data lettura degli articoli di cui ai titoli I, II e III del citato D.P.R. n. 483/97 ed, in particolare, dell'art. 27 da cui risulta che, per il presente concorso, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- prova scritta 30 punti;
- prova pratica 30 punti;
- prova orale 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 10;
- Titoli accademici e di studio punti 3;
- Pubblicazione e titoli scientifici punti 3;
- Curriculum formativo e professionale punti 4.

I titoli di carriera saranno valutati secondo quanto disposto dal citato art. 27, comma 4, e dall'art. 11, comma 1, lett. a); nella valutazione degli stessi saranno, inoltre, applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

I titoli accademici e di studio saranno valutati secondo quanto disposto dal suddetto art. 27, commi 5, 6 e 7 del D.P.R. 483/97.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici del curriculum formativo e professionale, si applicheranno i criteri previsti dal citato art. 11, comma 1, lett. b) e c).

Alla luce delle suddette disposizioni, predetermina, pertanto, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA (max. punti 10)

1. i servizi saranno valutati fino alla data indicata nell'autocertificazione;
2. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
3. i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
4. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni; non sono valutati periodi di servizio pari a o inferiori a 15 giorni;
5. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1 gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
6. qualora nell'autocertificazione relativa al servizio non sia specificata la posizione funzionale o la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato, o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
7. non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale;

8. i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri saranno valutati ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del DPR 483/97, con lo stesso punteggio previsto per la valutazione dei titoli di carriera dall'art. 2 - p. 4 lett. b) - del D.P.R. n. 483/97 se lo stesso è stato prestato in qualità di Ufficiale Medico;
9. gli eventuali servizi prestati all'estero sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 23 del DPR 483/97;
10. non saranno valutati attestati laudativi;
11. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito d'istituto;
12. il servizio prestato con rapporto continuativo presso strutture private è valutato solo se dal relativo certificato, o dall'autocertificazione a tal fine prodotta, risulta la convenzione o l'accreditamento con il SSN. In tal caso, il servizio è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (art.22).

TITOLI ACCADEMI E DI STUDIO (max punti 3)

Per quanto concerne la valutabilità della specializzazione conseguita ai sensi della normativa di cui ai decreti legislativi nn.257/91 o 368/99, la commissione - in applicazione della nota del Ministero della Salute, prot. N. DGRUPS 19300P del 08.04.2011, la quale indica che l'unica disposizione normativa applicabile, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 180/2004, è quella di cui all'art. 27 comma 7, del D.P.R. 483/97- valuterà con lo specifico punteggio, pari a mezzo punto per anno di corso, previsto dal succitato comma 7, la specializzazione conseguita ai sensi dei suindicati decreti legislativi, anche se la stessa sia fatta valere quale requisito di ammissione;

Qualora non risulti espressamente dalle dichiarazioni rese dai candidati o dalla documentazione dallo stesso prodotta, se la specializzazione sia stata conseguita ai sensi della sopra richiamata normativa, la commissione applicherà il suddetto punteggio se il conseguimento ai sensi della stessa possa desumersi dalla data di acquisizione del titolo. Dopo l'emanazione dei suddetti decreti, non è infatti, più possibile conseguire un titolo di specializzazione secondo l'ordinamento previgente alla normativa comunitaria.

Ciò in applicazione sia del principio, consolidato in giurisprudenza, della garanzia della massima partecipazione e della tutela della posizione dei candidati sia della speditezza della procedura.

La specializzazione conseguita ai sensi della normativa antecedente al D. Lgs. 8/08/1991 n. 257 è valutata con i punteggi previsti dall'art. 27, comma 5, del D.P.R. 483/97; in tal caso non sarà valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione (art.27, comma 6)

PUBBLICAZIONI (max punti 3)

1. Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa ed attinenti alla disciplina oggetto del concorso;
2. Le stesse sono valutate - in relazione all'originalità della produzione scientifica, alla continuità temporale e al contenuto - con i seguenti punteggi:
 - Abstract pertinente alla disciplina a concorso 0,100;
 - Pubblicazioni che contengono mere esposizioni di dati e casistiche non adeguatamente avvalorate ed interpretate 0,200;

- Pubblicazioni con contenuto compilativo o divulgativo, su riviste nazionali o locali pertinenti alla disciplina a concorso 0,200;
- Monografie di alta originalità, pubblicate su riviste nazionali o internazionali, pertinenti alla disciplina a concorso 0,300;

Qualora la pubblicazione è edita da diversi autori, il punteggio sarà ripartito in base al numero degli autori. La Commissione precisa, che si prenderanno in considerazione esclusivamente le pubblicazioni effettivamente presentate dal candidato e non, invece, le eventuali dichiarazioni rese da quest'ultimo in sostituzione delle pubblicazioni stesse. Da tali dichiarazioni, infatti, non può in alcun modo evincersi né l'originalità né tanto meno il contenuto delle pubblicazioni medesime, elementi, questi ultimi, indispensabili ai fini della loro valutabilità.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 4)

Nell'ambito della 4° categoria dei titoli da valutare saranno compresi eventuali servizi resi presso pubbliche amministrazioni e non catalogabili fra i titoli di carriera:

1. la semplice partecipazione a congressi, convegni, seminari, corsi di aggiornamento o altre manifestazioni con denominazioni affini, attinenti alla disciplina del concorso è valutata soltanto se dai relativi attestati risulta lo svolgimento di esami finali ovvero il conseguimento di crediti ECM, con punti 0,020 per corso;
2. la partecipazione in qualità di relatore o docente a congressi, convegni, seminari o corsi di aggiornamento professionale, attinenti all'area funzionale a concorso, è valutata con punti 0,030 per corso soltanto se dai relativi attestati risulta che siano stati conseguiti gli ECM;
3. gli incarichi di insegnamento attinenti alla disciplina del concorso, sono valutati come segue:
 - a) punti 0,500 per anno, per un monte orario minimo di 40 ore.
4. Borse di studio, attinente alla disciplina del concorso, punti 0,300;
5. Master universitario di I livello, attinente alla disciplina del concorso, rilasciato al termine di corsi di perfezionamento e di alta formazione universitaria: punti 0,250;
6. Master universitario di II livello, punti 0,300;
7. Dottorato di ricerca, attinente alla disciplina del concorso, punti 0,300;
8. attività libero professionale prestata con rapporto di lavoro autonomo in Enti del SSN o altri Enti pubblici nonché presso le case di cura accreditate, purché inserite nell'apposito elenco del Ministero della Salute e purché sia specificato un impegno orario minimo di 38 ore settimanali, punti 0,500 per anno;

Non saranno valutati:

- l'attività professionale prestata a qualunque titolo, presso strutture private non regolarmente convenzionate o accreditate con il SSN;
- l'attività svolta a titolo di volontariato o di frequenza né attività svolta come medico interno con compiti assistenziali;
- le idoneità conseguite nei precedenti concorsi;
- le attività formative o professionali finalizzate al conseguimento della specializzazione, tenuto conto del periodo di formazione specialistica costituisce oggetto di specifica valutazione quale titolo accademico;
- i servizi di continuità assistenziale, medico di medicina generale o sostituzioni di medici convenzionati e medicina dei servizi, in quanto non attinenti al servizio ospedaliero;

Terminata la determinazione dei criteri di massima la Commissione prende atto che le prove di esame, relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del D.P.R. 483/97, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

su un argomento inerente alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21 su 30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14 su 20. È escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza. Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 483/97 ai fini dell'espletamento della prova scritta, la Commissione predispone tre prove di esame, ognuna consistente di n. 1 argomento della disciplina oggetto del concorso:

- Prova scritta n. 1 "Tumori delle alte vie escretrici"
- Prova scritta n. 2 "Eziopatogenesi dell'IPB"
- Prova scritta n. 3 "Classificazione di rischio nei pazienti con NMIBC e relative terapie endovesicali"

La prova di esame verrà determinata mediante sorteggio di una delle tre prove. Il tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta è di 45 minuti.

Le tre prove vengono chiuse ciascuna in una busta senza alcun segno distintivo all'esterno.

Avendo ultimato le operazioni preliminari si procederà all'espletamento delle procedure di identificazione dei candidati.

Alle ore 9,30 si procede, quindi, all'accertamento dell'identità dei presenti, mediante identificazione personale, come da allegato prospetto, firmato dai candidati presenti che fa parte integrante del presente verbale.

Risultano presenti i seguenti candidati:

	CANDIDATI SPECIALIZZANDI	
1	BRISCHETTO	SERGIO
2	CASSARO	ANGELO

3	GUARNOTTA	GIORGIO
4	LIZZIO	LEONARDO
5	TROVATO	FEDERICA

La Commissione prende atto dell'assenza dei sotto indicati candidati che vengono quindi considerati rinunciatari al concorso.

CANDIDATI SPECIALIZZATI		
N	COGNOME	NOME
1	SCANDURA	CARMEN EMANUELA
CANDIDATI SPECIALIZZANDI		
1	AGLIOZZO	ROBERTA
2	DI GAETANO	CHRISTIAN

Ai candidati vengono consegnati due fogli protocollo recanti la sigla dei membri della Commissione, nonché una penna di colore nero. Viene, inoltre consegnato un foglietto, su cui ogni candidato dovrà indicare le proprie generalità, ed una busta piccola in cui dovrà essere inserito detto foglietto. A ciascun candidato viene, infine, consegnata una busta grande per raccogliere l'elaborato e la busta piccola chiusa contenente il foglietto debitamente compilato con le proprie generalità. La predetta busta grande dovrà essere sigillata e consegnata alla Commissione che provvederà a siglarla. Vengono, quindi, impartite le opportune disposizioni circa lo svolgimento della prova. In particolare ai candidati viene indicato che non è possibile parlare tra loro, verbalmente o per iscritto, rimanere in possesso e/o utilizzare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi specie, o copiare, pena l'esclusione dal concorso.

Ai candidati viene, inoltre, fatto presente che durante lo svolgimento della prova e fino alla consegna dell'elaborato non è possibile uscire dai locali degli esami. Viene ricordato, infine, che l'utilizzo di carta diversa da quella munita di sigla, comporta la nullità della prova.

Il Presidente chiede ai candidati di individuare tra di loro una persona che proceda al sorteggio della busta contenente il testo della prova scritta. Viene designata la Dr.ssa Trovato Federica che constatata l'integrità delle buste e la mancanza di segni distintivi fra le medesime, ne estrae una e sottoscrive il relativo foglio apponendo di suo pugno la dicitura "prova estratta" e la propria firma. La prova estratta è la seguente: "Tumori delle alte vie escretrici". Il Presidente procede, quindi, all'apertura delle buste contenenti le due prove non sorteggiate, di cui da lettura. Successivamente il Presidente appone ad entrambi la dicitura "prova non estratta" e la propria firma. Il Presidente dà lettura della prova sorteggiata.

La Commissione stabilisce che la prova scritta verrà valutata con riferimento ai seguenti criteri:

- livello e profondità di preparazione professionale circa l'argomento oggetto della prova a concorso;
- chiarezza e coerenza espositiva;
- capacità di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova.

Si comunica ai candidati che il tempo a disposizione per l'espletamento della prova è di 45 minuti; sono le ore 09,45 e, pertanto, ciascun candidato dovrà consegnare il proprio elaborato entro le ore 10,30.

Durante lo svolgimento della prova scritta sono sempre presenti nella sala di esami i componenti della Commissione e il Segretario. Via via che i candidati ultimano la prova provvedono a consegnare alla Commissione il proprio elaborato con le modalità stabilite dall'art. 12 del D.P.R. n.483/97.

Tutti i candidati consegnano il proprio elaborato entro le ore 10,30.

Gli stessi vengono invitati ad allontanarsi per rientrare alle ore 11,00.

Essendo le ore 10,40 la Commissione procede, alla luce dei criteri sopra stabiliti alla valutazione dei titoli prodotti dai candidati presenti ed alla valutazione della prova scritta.

Ai titoli prodotti dai sottoelencati candidati la Commissione attribuisce, all'unanimità, i relativi punteggi, così come risulta dalle schede che, allegate al presente verbale, ne costituiscono parte integrante:

CANDIDATI SPECIALIZZANDI			
N	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI
1	BRISCHETTO	SERGIO	0,119
2	CASSARO	ANGELO	0,358
3	GUARNOTTA	GIORGIO	0,578
4	LIZZIO	LEONARDO	0,405
5	TROVATO	FEDERICA	0,039

Ultimata la valutazione dei titoli dei candidati presenti alla prova scritta, la Commissione procede alla valutazione degli elaborati secondo i criteri stabiliti preliminarmente tenendo conto, conformemente a quanto stabilito del livello e profondità di preparazione professionale circa l'argomento oggetto della prova a concorso, della chiarezza e coerenza espositiva e della capacità di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova.

La Commissione prende atto, altresì, che ai sensi dell'art.14 del DPR 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Viene, quindi, aperta la prima busta grande, sulla quale il segretario appone il n. 1; lo stesso numero viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato in essa contenuto e sulla busta piccola, chiusa, che vi è acclusa, contenente le generalità del candidato.

A questo punto si procede alla lettura del suddetto elaborato. Al termine della lettura, dopo attento esame e valutazione, la Commissione esprime, collegialmente e con voto palese, il relativo punteggio.

Si procede analogamente con gli altri elaborati, assegnando a ciascuno di essi, con le medesime modalità di cui sopra, il relativo punteggio, così come risulta dal seguente prospetto:

ELABORATO	PUNTEGGIO	AMMESSO/ NON AMMESSO
Elaborato n° 1	26/30	AMMESSO
Elaborato n° 2	28/30	AMMESSO
Elaborato n° 3	30/30	AMMESSO
Elaborato n° 4	23/30	AMMESSO
Elaborato n° 5	25/30	AMMESSO

Ultimata la correzione degli elaborati della prova scritta, la Commissione procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati che hanno effettuato la stessa.

Il numero apposto su ogni busta viene riportato sul foglietto inserito nella stessa.

A seguito delle suddette operazioni, la Commissione accerta che gli elaborati contraddistinti con numero progressivo di cui sopra, appartengono ciascuno al candidato a fianco sotto indicato:

ELABORATO	CANDIDATO	PUNTEGGIO	AMMESSO/ NON AMMESSO
Elaborato n° 1	BRISCHETTO SERGIO	26/30	AMMESSO
Elaborato n° 2	TROVATO FEDERICA	28/30	AMMESSO
Elaborato n° 3	LIZZIO LEONARDO	30/30	AMMESSO
Elaborato n° 4	GUARNOTTA GIORGIO	23/30	AMMESSO
Elaborato n° 5	CASSARO ANGELO	25/30	AMMESSO

La Commissione, pertanto, prende atto che, ai sensi del sopra citato art. 14 del DPR 483/97, tutti i candidati hanno superato la prova scritta e vengono quindi ammessi alla successiva prova pratica.

La prova pratica comporterà uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti.

La Commissione prende atto altresì che ai sensi del sopracitato articolo il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il tempo massimo a disposizione dei candidati per la prova pratica è di 20 minuti.

La Commissione predispose tre buste anonime come prove di esame, ognuna consistente di n. 1 argomento della disciplina oggetto del concorso. Ciascuna busta viene sigillata e firmata sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione.

Essendo le ore 11,00 vengono ammessi nella sala a disposizione per l'espletamento del concorso tutti i candidati che hanno sostenuto e superato la prova scritta.

Ai candidati viene consegnato un foglio protocollo recante la sigla dei membri della Commissione, nonché una penna di colore nero. Il Presidente informa i candidati sulle modalità di espletamento della prova pratica, stabilite all'art. 15 del D.P.R. 483/97, rammentando che è vietato durante lo svolgimento della stessa comunicare verbalmente o per iscritto, e/o utilizzare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, o copiare, pena l'esclusione del concorso. Raccomanda, inoltre, di utilizzare esclusivamente, a pena di nullità della prova, i fogli e le penne fornite dalla commissione. Il Presidente comunica altresì che i risultati della prova pratica verranno resi noti

tramite affissione nel locale dove è stata effettuata la prova stessa. Coloro che supereranno la prova pratica sosterranno in proseguo la prevista prova orale.

Le prove pratiche risultano essere le seguenti:

- Prova pratica n. 1 "Tecniche ejaculation sparing nel trattamento dell'IPB"
- Prova pratica n. 2 "Nefroureterectomia radicale"
- Prova pratica n. 3 "Reimpianti ureterali: Psoas Hitch e lembo di Boari"

Il Presidente invita quindi i candidati a designare uno di loro che provveda a sorteggiare una delle tre buste contenenti gli argomenti scelti dalla Commissione. Il candidato Dr. Brischetto Sergio procede all'estrazione della busta contenente la prova pratica oggetto della prova. Si procede quindi all'apertura delle altre buste contenenti le prove non sorteggiate dove viene apposta la dicitura "prova non estratta".

Infine si procede all'apertura della busta contenente la prova da effettuare che corrisponde alla prova n. 1 concernente la seguente prova pratica: "Tecniche ejaculation sparing nel trattamento dell'IPB".

Lo stesso candidato sottoscrive la busta apponendo la dicitura "prova estratta". I componenti della Commissione illustrano brevemente i temi delle due prove non estratte (Prova n. 2 e Prova n. 3).

Si comunica ai candidati che il tempo a disposizione per l'espletamento della prova è di 20 minuti; sono le ore 11,05 e, pertanto, tutti i candidati dovranno consegnare il proprio elaborato entro le ore 11,25.

Via via che i candidati ultimano la prova, provvedono a consegnare alla Commissione il proprio elaborato sul foglio, recante il timbro dell'ASP di Enna e la firma del Presidente della Commissione, previa sottoscrizione dello stesso con l'indicazione della data e l'indicazione delle proprie generalità. Tutti i candidati consegnano il proprio elaborato entro le ore 11,25. Atteso che nella stessa giornata si devono concludere tutti i lavori il Presidente convoca i candidati per le ore 11,50 per la prova orale.

Compiute le citate operazioni la Commissione prosegue i lavori per procedere alla valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica, tenendo conto del livello di conoscenza e di aggiornamento, della chiarezza espositiva e della completezza nonché della pertinenza della risposta relativamente all'argomento richiesto.

A questo punto la Commissione procede alla valutazione della prova pratica valutando gli elaborati dei concorrenti in ordine alfabetico. Al termine della lettura, dopo attento esame e valutazione, la Commissione esprime, collegialmente e con voto palese, il relativo punteggio che viene trascritto sull'elaborato stesso e poi sul seguente prospetto:

CANDIDATO	PUNTEGGIO	AMMESSO/ NON AMMESSO
DR. BRISCHETTO SERGIO	21/30	AMMESSO
DR. CASSARO ANGELO	23/30	AMMESSO
DR. GUARNOTTA GIORGIO	24/30	AMMESSO
DR. LIZZIO LEONARDIO	28/30	AMMESSO
DR.SSA TROVATO FEDERICA	26/30	AMMESSO

La Commissione prende atto che ai sensi del sopracitato art. 14 del DPR 483/97 tutti i candidati hanno superato la prova pratica e vengono quindi ammessi alla successiva prova orale, che si svolge per come segue.

La Commissione decide di esaminare i candidati attraverso un colloquio vertente sullo stesso identico argomento.

La Commissione predispose tre buste anonime all'interno di ciascuna delle quali inserisce un argomento di interesse strettamente professionale e inerente la disciplina del concorso.

Dette buste vengono chiuse e sottoscritte sui lembi di chiusura dai Componenti della Commissione. L'individuazione degli argomenti avverrà tramite un sorteggio affidato ad un candidato, scelto dagli altri candidati.

La busta estratta contenente l'argomento oggetto del colloquio, verrà aperta dal primo candidato, garantendo l'incognita degli argomenti estratti a tutti gli altri candidati, che saranno chiamati uno alla volta, predisponendo tutti gli accorgimenti affinché nessuno degli esaminandi possa entrare in contatto con chi ha già sostenuto il colloquio.

Una volta sostenuto il colloquio ciascun candidato assisterà a tutti gli altri colloqui, senza venire a contatto con gli altri che ancora debbono sostenere la prova.

Le due buste contenenti le prove non estratte verranno aperte e sottoscritte dal candidato che ha effettuato l'estrazione, ed allegate al presente verbale.

Gli argomenti individuati dalla Commissione oggetto del colloquio sono:

- Prova orale n. 1 "Riabilitazione nel paziente sottoposto a prostatectomia radicale"
- Prova orale n. 2 "Definizione di recidiva biochimica di malattia post prostatectomia radicale e ruolo della radioterapia adiuvante"
- Prova orale n. 3 "RIRS: indicazioni e tecnica chirurgica"

Pertanto la Commissione procede secondo le disposizioni del sopracitato D.P.R. all'espletamento della prova orale, che sarà sostenuta dai candidati che hanno superato la prova pratica, tenendo conto del livello di conoscenza e di aggiornamento, della chiarezza espositiva e della completezza, nonché della pertinenza dell'argomento richiesto. Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Vengono quindi, impartite le opportune disposizioni ed istruzioni circa le modalità di svolgimento del colloquio.

Quindi il Presidente procede ad illustrare ai candidati le modalità della prova colloquio sopra descritte. Si dà atto che la prova è pubblica e si svolge alla presenza della Commissione e del Segretario.

Alle ore 11,50 il Presidente dà inizio alla prova orale e precisa che verrà svolta utilizzando l'ordine alfabetico.

È presente alla prova colloquio aperta al pubblico la sig.ra Giuseppa Camerlingo.

Il Presidente chiede ai candidati di individuare chi tra di loro procederà al sorteggio della busta contenente gli argomenti su cui verterà il colloquio. Viene designato dagli altri candidati il Dr. Cassaro Angelo che estrae la busta contenente gli argomenti oggetto del colloquio.

Le buste non estratte, vengono aperte dal Presidente che riporta su ogni foglio recante l'argomento, la dicitura "PROVA NON ESTRATTA" oltre alla propria firma.

Il presidente provvede a dare lettura degli argomenti ivi contenuti.

Gli argomenti non estratti risultano essere:

- Prova orale n. 2 "Definizione di recidiva biochimica di malattia post prostatectomia radicale e ruolo della radioterapia adiuvante"
- Prova orale n. 3 "RIRS: indicazioni e tecnica chirurgica"

I candidati vengono fatti accomodare nella stanza attigua e chiamati uno alla volta al fine di garantire che non ci siano contatti tra gli esaminandi e chi ha già sostenuto la prova. Alle ore 12,00 si procede, quindi, alla prova colloquio del primo candidato in ordine alfabetico, Dr. Brischetto Sergio che, come stabilito, apre la busta estratta, e dà lettura degli argomenti che risultano essere i seguenti:

- Prova orale n. 1 "Riabilitazione nel paziente sottoposto a prostatectomia radicale"

Sul foglio contenente gli argomenti, il primo candidato Dr. Brischetto Sergio appone la scritta "prova estratta" e la propria firma.

Si procede ai colloqui individuali di tutti i candidati.

Al termine di ciascuna prova, la commissione assegna, collegialmente e con voto palese, il punteggio trascritto a fianco di ciascun nominativo, così come risulta dal seguente prospetto:

CANDIDATO	PUNTEGGIO	AMMESSO/ NON AMMESSO
DR. BRISCHETTO SERGIO	17/20	AMMESSO
DR. CASSARO ANGELO	15/20	AMMESSO
DR. GUARNOTTA GIORGIO	17/20	AMMESSO
DR. LIZZIO LEONARDIO	20/20	AMMESSO
DR.SSA TROVATO FEDERICA	20/20	AMMESSO

I risultati della prova vengono resi pubblici e portati a conoscenza dei candidati tramite affissione nel locale dove è stata effettuata la prova stessa.

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione, viste le risultanze dei precedenti verbali e di quello attuale, atteso che la Legge di Bilancio 2019 ha previsto che i Medici in formazione specialistica possono essere ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati all'esito positivo della procedura stessa in graduatoria separata, procede a redigere la graduatoria di merito dei candidati specializzandi, in quanto assente l'unica candidata in possesso di specializzazione:

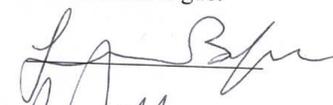
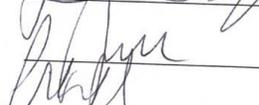
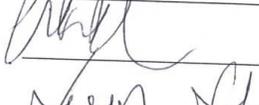
SPECIALIZZANDI

N.	Cognome	Nome	Titoli	Scritto	Pratica	Orale	Totale
1	BRISCHETTO	SERGIO	0.119	26.000	21.000	17.000	64.119
2	CASSARO	ANGELO	0.358	25.000	23.000	15.000	63.358
3	GUARNOTTA	GIORGIO	0.578	23.000	24.000	17.000	64.578
4	LIZZIO	LEONARDO	0.405	30.000	28.000	20.000	78.405
5	TROVATO	FEDERICA	0.039	28.000	26.000	20.000	74.039

Terminate le procedure concorsuali di competenza della commissione esaminatrice, la stessa dà mandato al Segretario di trasmettere tutti i verbali ed i relativi atti allegati al Direttore Generale per i relativi adempimenti di competenza.

La seduta si chiude alle ore 13,00

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Dr.	Bologna	Giovanni	Presidente	
Dr.	Abate	Francesco	Componente	
Dr.	Caldarera	Emanuele	Componente	
Dr.	Giunta	Giuseppe Maria	Segretario	